CONTENUTI DELLE SESSIONI PARALLELE

REGIONE: Campania

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA CASERTA

TITOLO DEL PANEL

"Un' e-policy per i CPIA. La sperimentazione del CPIA di Caserta"

TEMATICA

Istruzione/educazione degli adulti: una prospettiva intergenerazionale

DURATA

1 ora

RELATORI

Cavaliere Raffaele (Dirigente Scolastico)

Nocera Gianluca (docente ed animatore digitale)

Martone Paola (docente)

ABSTRACT

"Generazioni connesse ed ICT, come promuovere l' E-policy nei CPIA"

Internet e le tecnologie digitali fanno ormai parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse di ogni età: uno scenario che richiede a ciascuna scuola, compresi i CPIA, di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. La E-Policy è un documento programmatico autoprodotto dalla scuola volto a descrivere:

il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;

le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione;

le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

REGIONE: Campania

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA NAPOLI Città 2

TITOLO DEL PANEL

Share the badge - come riconoscere le competenze

TEMATICA

Certificazione delle competenze

DURATA

1 ora

RELATORI

Ds Luiso Rosa Angela e dott.ssa Di Finizio Annabella

ABSTRACT

Molte competenze sono difficilmente misurabili e soprattutto non è semplice fare riferimento a soggetti obiettivi ed affidabili che possano emettere certificazioni di competenze complesse e che spesso coinvolgono hard e soft skill.

In particolare proprio per queste ultime si stanno ampliando e sperimentando una serie di approcci che possano garantire una definizione chiara della competenza, il livello della competenza raggiunta, chi è e chi può diventare ente certificatore e che tipo di utenza trarrebbe vantaggi dalla certificazione delle competenze base e trasversali.

Tra i diversi approcci indagati il più completo, affidabile, riconosciuto e facilmente implementabile dai CPIA è il sistema open source con badge wallet, della best practise "Share the badge", con bagde elettronici che garantiscono, grazie a procedure di base e a prove svolte dall'utente e valutate dai docenti del CPIA, che le competenze trasversali, o meno, siano state raggiunte, comprovate, verificate e condivise tra enti, per un riconoscimento dei crediti a vantaggio degli studenti e un riconoscimento immediato delle competenze sul territorio che spalanca le braccia al mercato del lavoro.

La best practise sfrutta un sistema basato su piattaforma accessibile a tutti e facile da implementare.

I badge creati possono essere personalizzati in mille modi dal punto di vista grafico e legati a una serie di prove oggettive che l'utente dovrà sostenere e verificabili da chi esegue la scansione del badge tramite QR code.

La spendibilità dei bagde nel mercato di lavoro e tra istituzioni che riconoscono i bagde come crediti formativi è innegabile e assolutamente pratica e gratificante per gli studenti.

REGIONE: Campania

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Napoli Città 2

TITOLO DEL PANEL

L'Apprendimento di una L2: "In rada tra le Lingue", un percorso creativo.

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

1 ora

RELATORI

Antonietta Rossetti, docente di Lingua Italiana per discenti stranieri (A023)

ABSTRACT

Ambito: L'Apprendimento della Lingua italiana nel contesto CPIA.

INTRODUZIONE: Attori protagonisti nel processo d'apprendimento di una L2, l'apprendente e la Lingua.

PARTE I: Varianti e discriminanti nel processo di apprendimento di una L2. Linguistica contemporanea: distanza tra Lingue per tipi strutturali (LM./L2), indice di sintesi e di fusione

PRESENTAZIONE SLIDE (Materiali di attività svolte in classe) Pratiche didattiche laboratoriali. Accenni di metalinguistica, "In rada tra le Lingue", un percorso creativo.

PARTE II Dalle BICS alle CALP, la competenza linguistica in continuo divenire.

Conclusioni

Interventi e discussione.

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Montagna

TITOLO DEL PANEL

Percorsi di raccordo tra I e II livello per il successo formativo: la Rete territoriale di servizio come leva, il Sistema dell'Istruzione degli adulti come bussola.

TEMATICA

Certificazione delle competenze

DURATA

2 ore

RELATORI

Borri Alessandro - docente CPIA Montagna; Morselli Elisabetta - dirigente scolastica CPIA Montagna

ABSTRACT

Oggetto del panel è la presentazione di un esempio di attuazione di un percorso formativo integrato che realizza, attraverso specifiche misure di sistema, il raccordo tra i percorsi di primo livello - secondo periodo didattico e i percorsi di secondo livello- primo periodo didattico per favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti e per sostenere il processo di innalzamento dei livelli di istruzione delle cittadine e dei cittadini residenti nel territorio della Rete del CPIA Montagna.

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Montagna

TITOLO DEL PANEL

Supporto linguistico per rifugiati adulti: il Toolkit del Consiglio d'Europa.

TEMATICA

Attività finalizzate a promuovere l'apprendimento e l'uso della lingua da parte dei rifugiati

DURATA

2 ore

RELATORI

Borri Alessandro docente del CPIA Montagna

ABSTRACT

ll Toolkit è stato sviluppato dal Consiglio d'Europa per sostenere gli Stati membri nel loro impegno ad affrontare le sfide poste dai flussi migratori. È stato realizzato come parte del progetto Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti (ILMA), nell'ambito del più importante programma di politica linguistica del Consiglio d'Europa.

Il Toolkit non si occupa di come insegnare una lingua ma di come offrire supporto linguistico, ad esempio per mezzo di attività finalizzate a promuovere l'apprendimento e l'uso della lingua da parte dei rifugiati.

Alessandro Borri, docente del CPIA Montagna, ha fatto parte dei gruppi di lavoro che hanno contribuito alla realizzazione del Toolkit.

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Ferrara

TITOLO DEL PANEL

La scuola "dentro".

TEMATICA

Istruzione in carcere

DURATA

2 ore

RELATORI

Marchi Marzia, docente carceraria di primaria-alfabetizzazione, Ventura Alejandro, image-maker regista del docu-video, Fioresi Irene, docente carceraria di italiano 1° livello.

ABSTRACT

Proiezione del Docu-video realizzato all'interno del carcere di Ferrara allo scopo di documentare l'importanza dell'istruzione agli adulti: dal fuori (Cpia- istituto alberghiero) al dentro. Video da proporre come strumento di educazione civica all'interno dei Cpia e delle scuole superiori di 1° e 2° grado e facoltà di giurisprudenza, per sensibilizzare sul ruolo dell'apprendimento come strumento di reinserimento sociale e per sensibilizzare sull'importanza di un insegnamento mirato all'istituzione carceraria.

_____

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Reggio Sud

TITOLO DEL PANEL

Presentazione intesa operativa certificazioni medico legali per gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico

TEMATICA

Certificazione delle competenze

DURATA

2 ore

RELATORI

LUSETTI MONIA, Dirigente Medico - medico legale Azienda USL -IRCCS Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Medicina Legale e Gestione Rischi di Reggio Emilia e

GOVI ANNALISA, insegnante AALI - CPIA Reggio Emilia Sud

ALTRO RELATORE - Ufficio Intercultura del Comune di Reggio Emilia ?

ABSTRACT

L' art. 9 del Testo Unico in materia di Immigrazione disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12 2021 prevede, tra i requisiti necessari ai fini del rilascio del permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, il superamento di un test di lingua italiana di livello A2, purché l'interessato non risulti "affetto da gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico derivanti dall'età, da patologie o da handicap, attestate mediante certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica".

Cosa bisogna dunque tenere in considerazione quando si valuta una persona con dichiarate gravi limitazioni all'apprendimento linguistico?

Oltre a tutte le situazioni che hanno a che fare con motivi legati alla salute della persona, I CPIA di Reggio Emilia insieme all'Ufficio Intercultura del Comune e al Servizio di Medicina legale e Gestione del rischio clinico dell'Az. USL IRCCS di Reggio Emilia hanno riflettuto sul concetto di handicap indicato nella normativa come possibile parametro di valutazione nei casi di richiesta di esonero dal test linguistico.

Lo svantaggio sociale correlato all'handicap, così come le eventuali gravi difficoltà di apprendimento linguistico derivanti dall'età, sono un dato non misurabile attraverso un singolo test medico. In questi casi si è piuttosto deciso di procedere ad una valutazione che metta a fuoco e tenga in considerazione un contesto intersoggettivo.

In tale contesto, la figura dell'insegnante e del medico si sono confrontate ed hanno cooperato allo scopo di individuare un percorso condiviso che sia tutelante per l'utente e al tempo stesso obiettivo.

Cosa può fare l'insegnante? Quale ruolo spetta al medico? Quali percorsi integrati si possono individuare? Come possono collaborare scuola e sanità per accompagnare ogni persona nel percorso più adatto rispetto al suo profilo specifico ed alle sue difficoltà?

Al termine della riflessione, CPIA Reggio Sud, CPIA Reggio Nord, Az. USL IRCCS di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia hanno siglato un'intesa operativa per dare una risposta coordinata, organica ed uniforme ai migranti affetti da gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico.

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA "Silver Sirotti" Forlì-Cesena

TITOLO DEL PANEL

"Amore a Colori: parliamo di relazioni e sessualità

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA, Istruzione/educazione degli adulti: una prospettiva intergenerazionale

DURATA

2 ore

RELATORI

Mercuriali Paola-Docente AALI; Marcelli Giulia-Docente A023

ABSTRACT

Progetto l'Amore a Colori-Parliamo di relazioni e sessualità-

Il Progetto L'Amore a Colori è stato attivato nelle classi di Primo Livello del Cpia di Forlì – Cesena dall'anno scolastico 2019/2020 fino all'anno scolastico 2021/2022 ed è stato inserito nel PTOF di istituto nell'ambito dei progetti che promuovono il benessere psico fisico degli studenti. I docenti coinvolti hanno seguito corsi di formazione specifici tenuti da esperti dell' Ausl Romagna e in particolare dalla Dottoressa Patrizia D'Aprile, psicologa e psicoterapeuta del Consultorio giovani. Il progetto, nei tre anni di realizzazione, ha coinvolto oltre cento studenti e dieci insegnanti di diverse discipline: alfabetizzazione, italiano, scienze e tecnologia. L'obiettivo del progetto è quello di creare maggiore conoscenza e consapevolezza negli adolescenti e pre-adolescenti rispetto alle relazioni interpersonali, all'affettività e alla sessualità nei suoi molteplici aspetti. Il materiale didattico è costituito da una guida per insegnanti e da un libretto strutturato in sette unità didattiche illustrate con attività di verifica al termine di ogni unità. Il supporto iconico ha la duplice funzione di rinforzare le informazioni e di essere d'aiuto alla comprensione per gli studenti non italofoni inseriti nelle classi. La lingua per lo studio richiede delle competenze linguistiche che non possono essere inferiori al livello A2 del QCER e per questo motivo, i docenti del CPIA di Forlì Cesena, al fine di estendere le attività progettuali anche nelle classi delle duecento ore dove sono inseriti studenti NAI e minori non accompagnati, hanno predisposto alcune attività ulteriormente semplificate che facilitassero la comprensione del testo da parte di studenti scarsamente scolarizzati in lingua madre e con deboli competenze linguistiche in italiano L2.

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA FERRARA

TITOLO DEL PANEL

TRA PRIMO E SECONDO LIVELLO: BUONE PRATICHE PER RINFORZARE I RACCORDI FRA I SISTEMI DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

TEMATICA

RACCORDI FUNZIONALI FRA 1° E 2° LIVELLO

DURATA

2 ore

RELATORI

seguirà comunicazione dettagliata

ABSTRACT

Presentazione degli esiti del Progetto di Formazione/Ricerca – promosso dalla Rete dei CPIA dell'Emilia Romagna con la collaborazione dell'USR – "Diffusione delle buone pratiche per rinforzare il raccordo fra i CPIA e gli IIS che erogano i Percorsi per Adulti di 2° Livello". Il lavoro ha raccolto le esperienze in uso nelle realtà territoriali emiliano-romagnole e ne ha messo in evidenza gli aspetti salienti in termini di efficacia, originalità e trasferibilità. In particolare, sono state prescelte le modalità che hanno favorito l'efficace integrazione degli apprendenti adulti con background migratorio da Paesi Terzi, anche rispetto all'eventuale coinvolgimento di stakeholder locali (Associazioni, Gruppi di accoglienta, Servizi agli immigrati, ecc…).

_____

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Metropolitano di Bologna

TITOLO DEL PANEL

SICPIA: Sistema Informativo dei CPIA

TEMATICA

Digitalizzazione dei processi didattici e amministrativi

DURATA

2 ore

RELATORI

Emilio Porcaro, Massimo Demme, Stefania Armati

ABSTRACT

Illustrazione del SICPIA: funzioni di gestione segreteria studenti, registro elettronico, digitalizzazione del Patto Formativo Individuale, APP

REGIONE: Emilia Romagna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: RETE RIDAP

TITOLO DEL PANEL

Progetto ONE

TEMATICA

Progetti Erasmus

DURATA

2 ore

RELATORI

Sylvia Liuti, Chiara Marchetta, Stefania Armati, Chiara Cateni, Magda Burani, Chiara Tiranno

ABSTRACT

Presentazione del progetto ONE, esiti della Peer Review, prossime azioni

---

REGIONE: Friuili Venezia Giulia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Udine

TITOLO DEL PANEL

Cittadinanza e ITL2: imparare in città

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

2 ore

RELATORI

Giulia De Luca (docente), Eleonora Vizzini

ABSTRACT

Il panel propone la presentazione e condivisione di due attività di apprendimento linguistico ITL2 per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, realizzate in rete con soggetti pubblici e privati della città di Udine. In particolare si sottolineerà la centralità delle competenze digitali nella costruzione di processi di cittadinanza attiva e l'importanza dell'apprendimento informale nel contesto territoriale per i processi di inclusione.

REGIONE: Lazio

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 4

TITOLO DEL PANEL

Strategie di accoglienza ,progetti Prils / Erasmus

TEMATICA

cpia versi il cammino Eu

DURATA

1 ora

RELATORI

Veterone Elisabetta , 1 collaboratore Ds

ABSTRACT

Condivisione di esperienze e proposte di nuove progettazioni in un contesto Eu...

REGIONE: Lazio

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA1 ROMA

TITOLO DEL PANEL

Pratiche per ri-conoscersi come "soggetti di valore" per il territorio

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA, FORMAZIONE CIVICA

DURATA

2 ore

RELATORI

Graziella Conte

ABSTRACT

Attraverso una didattica cooperativa, basata su scambi narrativi, entrare con gli alunni frequentanti corsi L2 del CPIA nei paesaggi e nei ritmi quotidiani dell'esistenza. Favorire un rapporto partecipativo e di cooperazione con la scuola, che educhi a non consumare - magari frettolosamente - il tempo, gli stimoli e i "compiti" al solo scopo di giungere ad ottenere un attestato, ma farne invece occasione di arricchimento, un ponte per costruire una relazione con la comunità e il territorio di nuova residenza.

REGIONE: Lazio

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA GIUSEPPE FOTI

TITOLO DEL PANEL

CPIA Amico

TEMATICA

Istruzione/educazione degli adulti: una prospettiva intergenerazionale, Partecipazione attiva nel percorso di istruzione e nella vita della comunità

DURATA

1 ora

RELATORI

Roncarà Manuela docente. Altri relatori da concordare.

ABSTRACT

Il progetto Cpia Amico nasce durante la sfida del primo DigiEduHack INDIRE in risposta alla sfida "progettiamo il CPIA del futuro". Dal confronto con gli studenti emerge il bisogno di un CPIA sempre aperto con il supporto delle tecnologie digitali e social, punto di riferimento per la formazione ma anche centro di orientamento per i servizi, le associazioni ed enti sul territorio per promuovere la partecipazione attiva dei corsisti nella vita della comunità. Il progetto propone inoltre un ruolo attivo agli studenti stessi, non solo nel proprio percorso di apprendimento ma come "ambasciatori" del CPIA presso le comunità di appartenenza.

REGIONE: Lazio

DENOMINAZIONE DEL CPIA: C.P.I.A. "GIUSEPPE FOTI" interprovinciale Viterbo - Roma

TITOLO DEL PANEL

"Il CPIA a Lavoro" - Attività per l'apprendimento permanente in dialogo con la dimensione lavorativa/imprenditoriale

TEMATICA

Apprendimento in relazione alla dimensione lavorativa/imprenditoriale

DURATA

1 ora

RELATORI

1) DI LEO ROMEO - DIRIGENTE 2) NAUAUI RAFFAELLA - DOCENTE 3) RIZZACASA SIMONA - DOCENTE

ABSTRACT

La missione dei CPIA è di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta di riferimento al fine di facilitare l'interazione nella comunità sociale ma anche di collaborare all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. A tal fine si rifletterà sugli aspetti normativi e organizzativi, presentando esperienze di brevi percorsi formativi per l'apprendimento della lingua italiana come strumento di inclusione socio lavorativa.

REGIONE: Liguria

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Savona

TITOLO DEL PANEL

LASLLIAM - la nuova guida di riferimento del Consiglio d'Europa per i migranti non alfabetizzati

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

2 ore

RELATORI

Lorenzo Rocca, coautore della guida di riferimento LASLLIAM

ABSTRACT

LASLLIAM è una nuova guida di riferimento del Consiglio d'Europa. È stata sviluppata da un gruppo di esperti del Consiglio d'Europa per supportare ambienti di apprendimento di alta qualità per migranti non e poco alfabetizzati e per le loro esigenze educative specifiche.

LASLLIAM è stato concepito per supportare gli educatori linguistici, i progettisti di curricula e i responsabili delle politiche linguistiche nel loro sforzo di progettare, implementare, valutare e migliorare curricula adattati alle esigenze specifiche degli studenti target.

Nel panel verranno presentati LASLLIAM e i suoi strumenti; la guida è al momento in Inglese, ma dal relatore verranno fornite le scale di valutazione tradotte in Italiano.

REGIONE: Liguria

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA La Spezia

TITOLO DEL PANEL

Certificare le competenze: dal labirinto indifferenziato all'individualizzazione

TEMATICA

Certificazione delle competenze

DURATA

1 ora

RELATORI

Pierluigi Iviscori - Collaboratore DS; Daniela Garau - animatrice digitale; Letizia Pappalardo - responsabile Alfa sede Sarzana

ABSTRACT

Nell'ambito dell'attività di ricerca e sperimentazione sulla valorizzazione delle competenze, si è sviluppata una riflessione in merito alla necessità di uscire da una scrittura a tavolino di competenze universali per entrare nell'ottica di ricostruirle, di rinominarle e ricontestualizzarle per ciascun corsista. In fase di accoglienza, quindi, è necessario saper leggere il contesto, per arrivare a un'interpretazione comune negoziata da tutti gli attori: ma come fare? Abbiamo provato a rispondere a questa domanda, riportando questa osservazione teorica alla dimensione pratica che caratterizza la vita di ogni CPIA, ciascuno con le proprie peculiarità.

REGIONE: Lombardia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA LECCO "F. De Andrè"

TITOLO DEL PANEL

PiazzaBellaPiazza, la piattaforma dell'Apprendimento Territoriale Permanente

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA, RETAP - Rete Territoriale Apprendimento Permanente

DURATA

2 ore

RELATORI

Renato Cazzaniga Dirigente scolastico, Anna Bellantoni insegnante, Alberto Di Palma insegnante

ABSTRACT

Nel corso del Panel verrà presentata la Piattaforma PiazzaBellaPiazza realizzata in provincia di Lecco con la Rete Territoriale e con il Distretto, per favorire l'apprendimento in ambito informale della Lingua Italiana e per promuovere l'attivazione di percorsi di inclusione attiva di persone che necessitano di adattarsi o riadattarsi all'attività sociale,

formativa e occupazionale. Nella piattaforma sono presenti percorsi formativi che sostengono l'apprendimento permanente degli utenti adulti prevenendo o lavorando per

contrastare i fenomeni dell'analfabetismo e dell'analfabetismo funzionale e per

prevenire le marginalità sociali attraverso i legami con il territorio che favoriscono percorsi di cittadinanza attiva.

REGIONE: Lombardia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA MANTOVA

TITOLO DEL PANEL

L'insegnamento e l'apprendimento nelle REMS (Residenze Esecuzione Misure Sicurezza)

TEMATICA

Istruzione per studenti con disagio psichico in situazione di privazione della libertà

DURATA

2 ore

RELATORI

Massimo Pantiglioni (Dirigente Scolastico); Antonella Arioli (docente primaria)

ABSTRACT

L'esperienza scolastica del CPIA di Mantova alle REMS di Castiglione delle Stiviere (MN), realizzata da più di un ventennio, è finalizzata al contrasto all'analfabetismo di ritorno dei pazienti psichiatrici in regime detentivo, unitamente alla valorizzazione delle loro risorse pregresse e al monitoraggio dei riflessi sul programma terapeutico. Si tratta di una popolazione scolastica estremamente eterogena (sia per provenienza, formazione e obiettivi).

REGIONE: Lombardia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Monza Brianza

TITOLO DEL PANEL

Accoglienza e intercomprensione: l'esperienza ERASMUS+ del CPIA MB

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

1 ora

RELATORI

Claudio MENEGHINI - dirigente ; Salvatore GAETA - docente

ABSTRACT

Il focus del progetto ERASMUS+ del CPIA MB è stato lo sviluppo di una didattica accogliente. In particolare, quanto all'insegnamento dell'Italiano L2, ci siamo focalizzati sull'uso del Catalano come lingua ponte in ambito latino, nella scia della tradizione della Lingua Franca Mediterranea.

Tale proposta è stata ispirata anche dalla relativa vicinanza del catalano a italiano, francese, spagnolo e portoghese, lingue note almeno in parte anche ai migranti d'origine africana o medio-orientale.

_____

REGIONE: Lombardia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA1 BRESCIA

TITOLO DEL PANEL

Promuovere la sostenibilità sociale e culturale nei percorsi di istruzione per adulti

TEMATICA

FORMARE ALLA CITTADINANZA:LA FORMAZIONE CIVICA PER GLI ADULTI IMMIGRATI

DURATA

1 ora

RELATORI

ALESSANDRA COTTIGNOLI

ABSTRACT

Si relaziona sul Progetto Erasmus+"sus21 - sostenibilità per il 21° secolo", che mira a diffondere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuove prassi socialmente e culturalmente sostenibili da parte degli studenti stranieri. Il CPIA 1 Brescia si è occupato dell'obiettivo 3 dell'agenda 2030 "salute e benessere per tutti e per tutte le età", promuovendo l'alfabetizzazione sanitaria, l'adozione di modelli di comportamento sani e sostenibili, l'informazione sul diritto alla salute, la sensibilizzazione ddelle istituzioni locali e dell'opinione pubblica sui bisogni dell'utenza fragile.

In alternativa al panel si chiede gentilmente di poter allestire uno stand/corner informative in merito all'Erasmus

---

REGIONE: Lombardia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA2 MILANO ILARIA ALPI

TITOLO DEL PANEL

SAPERINRETE - il Portale per l'offerta formativa in Lombardia

TEMATICA

ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA'

DURATA

2 ore

RELATORI

PACINI LUCIA ANTONIA, Dirigente Scolastica del CPIA2 Milano

TURRA MARIA GRAZIA, Docente e componente Comitato di Redazione

ABSTRACT

Il C.R.R.S.S.Lombardia ha consolidato una Piattaforma per la raccolta, gestione, diffusione dei dati dei corsi attivati presso i CPIA territoriali. La sfida è duplice: coinvolgere gli Enti accreditati nel Portale, e svilupparlo in tutte le sue potenzialità riferibili all'orientamento dell'adulto in chiave occupazionale. Si proporrà un modello di gestione redazionale utile a diffondere esperienze analoghe in altre regioni. Il dibattito finale permetterà di descrivere esperienze del proprio CPIA e ipotizzare utili collaborazioni e sinergie a livello nazionale.

REGIONE: Molise

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA "Maestro A. Manzi" - Campobasso

TITOLO DEL PANEL

Learning by doing: laboratori di resilienza

TEMATICA

Istruzione in carcere

DURATA

2 ore

RELATORI

DI LISIO Filomena - docente

RICCIARDI Rosamaria - docente

ABSTRACT

Il CPIA di Campobasso lavora con l'obiettivo di introdurre in carcere progetti culturali e didattico-formativi finalizzati all'abbattimento della recidiva e a favorire l'acquisizione e/o il recupero di abilità e competenze individuali, privilegiando tecniche esperienziali e attività educativo-didattiche volte a promuovere l'apprendimento e il benessere emotivo-motivazionale. Da qui la scelta di destinare risorse al Laboratorio di Street art, al Laboratorio Teatrale e al Laboratorio di Pasticceria, percorsi di formazione che siamo lieti di condividere a FIERIDA.

REGIONE: Molise

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA ISERNIA

TITOLO DEL PANEL

MONDI A CONFRONTO. L'ARTE COME ESPRESSIONE DI UN MONDO INTERIORE E COME INCLUSIONE IN TUTTE LE SUE FORME

TEMATICA

Istruzione in carcere, Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA, apprendimento della lingua attraverso progetti svolti e in corso in Cpia e sede carceraria

DURATA

2 ore

RELATORI

prof.ssa Lucia Lozzi docente sede carceraria Isernia - prof.ssa Mariantonietta D'Aversa docente Cpia Isernia - prof. Francesco Boschi esperto

ABSTRACT

MONDI A CONFRONTO. L'ARTE COME ESPRESSIONE DI UN MONDO INTERIORE E COME INCLUSIONE IN TUTTE LE SUE FORME - DURATA DEL PANEL 1 ORA PER PROGETTO - TOTALE 2 ORE PER DUE GIORNATE

CPIA ISERNIA : progetto didattico "RAP TO DREAM", un itinerario educativo estremamente

delicato che mira ad intrecciare le competenze acquisite nella lingua italiana con le emozioni passate e presenti, le aspirazioni, le preoccupazioni e i desideri, passando per i percorsi di cittadinanza, per trasformarli in scrittura, fino a giungere alla produzione di canzoni rap . Tutto questo con l'ausilio di esperti del settore che, aggiungendo le adeguate tracce musicali al mosaico di emozioni espresse, perverranno ad un risultato di forte impatto emotivo, un momento espressivo che vedrà come protagonista ogni singolo partecipante e rappresenterà la sintesi e la risultanza di una serie di competenze acquisite e consolidate. In quest'ottica il Cpia vuole consolidare i suoi percorsi per l'acquisizione delle competenze in lingua italiana unitamente al senso di appartenenza e di cittadinanza attraverso attività espressive, che rendano più appetibile la frequenza dello stesso e dei suoi corsi curricolari.Nello specifico si intende avviare un percorso che partendo dalle nozioni di alfabetizzazione della lingua italiana, attraverso percorsi di coinvolgimento e narrazione emotiva dei singoli studenti, approdi alla scrittura e alla strutturazione di componimenti rap con l'intento di migliorare l'uso della lingua ed accrescere il bagaglio lessicale e l'abilità nell'associare sostantivi astratti ai loro corrispondenti concetti. Un percorso che vede mondi diversi a confronto e che della diversità ne fa una risorsa.

SEDE CARCERARIA : "DENTRO UNA VITA: MI RACCONTO" è un progetto che vede il carcere a scuola e la scuola che entra in carcere con idee vincenti; un confronto sui lavori svolti con tutti i nostri ragazzi, del dentro e del fuori, in modo che possano toccare con mano la situazione del carcere e riflettere. I detenuti i veri protagonisti di questo percorso e progetto perché dagli sbagli può sempre rinascere qualcosa di buono. Perché è nostro compito e dovere leggere in chiave positiva le cose brutte che accadono nella vita, utilizzandole come strumento per voltare pagina, verso la legalità. Gli articoli, le lettere, i pensieri, le poesie, le raccolte di disegni, elaborati, le rappresentazioni, i lavori, le storie narrate dai ristretti raccolti e discussi insieme ai ragazzi del C.P.I.A. e ad altre scuole del territorio e istituzioni a tutti i livelli.

REGIONE: Piemonte

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 "Paulo Freire"Torino

TITOLO DEL PANEL

Progetto- cortometraggio"L'ora di lezione può cambiare la vita?"

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

1 ora

RELATORI

Susanna Sillano docente,coordinatrice del progetto.

ABSTRACT

Il cortometraggio è stato realizzato su suggerimento dello psicoanalista Massimo Recalcati, a seguito dell'ampio dibattito suscitato all'interno delle istituzioni scolastiche dopo la pubblicazione del suo saggio omonimo.

Il fine è di utilizzare il cortometraggio a scopo didattico e formativo per combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Il progetto è stato approvato con delibera scritta da Massimo Recalcati e da Einaudi Edizioni e ha il patrocinio della Film Commission di Torino.

Le locations utilizzate per le riprese sono l'Istituto Comprensivo Pacinotti di Torino e l'Università del Piemonte Orientale.-sede di Vercelli-.

REGIONE: Piemonte

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 4 TORINO "Adriano Olivetti"

TITOLO DEL PANEL

No Problem, le mie competenze, il mio lavoro, il mio futuro

TEMATICA

Orientamento (ricerca del lavoro), informatica e educazione finanziaria

DURATA

2 ore

RELATORI

FASSIO Maurizio, docente CPIA 4 TORINO "Adriano Olivetti"

MILANO Eva, docente CPIA 4 TORINO "Adriano Olivetti"

CAJELLI ANTONIO, esperto di educazione finanziaria

ABSTRACT

L'incontro si propone di presentare un'esperienza formativa realizzata presso il CPIA 4 TORINO "Adriano Olivetti" per renderla disponibile sul territorio nazionale. "No Problem" è un corso di orientamento che unisce al tema della ricerca attiva del lavoro, l'emersione delle competenze e strumenti per l'alfabetizzazione informatica. I docenti dell'istituto sono affiancati da esperti negli ambiti dell'orientamento, dell'educazione finanziaria, della sicurezza e incontrano figure professionali provenienti dal mondo del lavoro.

REGIONE: Piemonte

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 Cuneo "A. Lattes"

TITOLO DEL PANEL

Dalle "200 ore" al Dipartimento Propedeutico interdisciplinare coordinato dai docenti della classe A023: una proposta di modellizzazione dei corsi "Propedeutici" al Primo Livello, dalla definizione del profilo target caratterizzato da bassa scolarità alla

TEMATICA

Certificazione delle competenze, Istruzione in carcere, Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

2 ore

RELATORI

Capellino Paola, Docente A023 e coordinatrice del Dipartimento Propedeutico

Musso Simona, Referente carceraria e docente di scuola primaria

Cavaglià Giacomo Coordinatore Dipartimento Matematica (A028)

ABSTRACT

L'utenza dei Centri Territoriali per l'Educazione degli Adulti è spesso caratterizzata della presenza di discenti non italofoni con scolarità pregressa limitata o assente. Questa tendenza si è rafforzata con l' afflusso di molti soggetti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale provenienti dalle aree che l'Unesco Literacy Map del 2016 indica come caratterizzate da un tasso di alfabetizzazione ancora significativamente basso, anche tra i giovani. Per rafforzare le competenze di base le Linee Guida del 2015 prevedono che le 400 ore necessarie per conseguire il titolo di studio conclusivo del I ciclo di istruzione possano essere implementate con altre 200.

Attraverso un'analisi, prima generale, del contesto territoriale e interno del CPIA Cuneo 1, poi

capillare, della prassi operativa adottata nei corsi delle 200 ore a partire dal 2017, viene delineata una proposta operativa che intende rappresentare una forma di modellizzazione della gestione dei corsi Propedeutici al Primo Livello, dalla definizione del profilo target - caratterizzato dalla bassa scolarità pregressa - alla stesura del curricolo e all'organizzazione della programmazione didattica. La progettualità delinea, inoltre, una possibile identità del docente A023 nel CPIA, professionalità di recente istituzione, che emerge, nel piano operativo, come strategica e “di sistema”, e che incide proficuamente sulla qualità del confronto interdisciplinare tra docenti. La “narrazione” delle fasi di ricerca insiste molto sul ruolo della collaborazione tra colleghi e sul rafforzarsi progressivo del grado di consapevolezza dell'importanza della condivisione di buone pratiche “replicabili”. Con uno sguardo anche alle recenti istanze del Consiglio d'Europa in relazione all' importanza della crescita di Literacy attraverso l'acquisizione di una lingua seconda, la ricerca agisce, a livello micro, nel contesto del CPIA Cuneo 1 caratterizzato da didattica diffusa sul territorio e nelle sedi carcerarie, definendo una prassi che viene pienamente riconosciuta attraverso l'istituzione del Dipartimento Propedeutico, e, a livello macro, si propone di diffondere una riflessione, applicabile in altri contesti, sia rispetto alla modulazione delle duecento ore da dedicare alle competenze di base sia rispetto al docente A023.

Lo studio parte da una ricerca approfondita di pratiche e esperienze già attivate in altre parti d'Italia.

REGIONE: Piemonte

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 Asti "Maestro Eugenio Guglielminetti"

TITOLO DEL PANEL

Percorsi integrati: l'esperienza del CPIA di Asti

TEMATICA

Istruzione/educazione degli adulti: una prospettiva intergenerazionale

DURATA

2 ore

RELATORI

Bosso Davide - Dirigente Scolastico

ABSTRACT

Il CPIA di Asti ha attualmente attivi quattro percorsi integrati I-II livello in collaborazione con due Istituti di Istruzione Superiore. I percorsi hanno una durata di tre anni, il CPIA gestisce la prima annualità del percorso integrato, progettato per permettere il proseguimento nei percorsi di secondo livello senza integrazioni. Gli indirizzi sono "Enogastronomico ” e “Agrario”, ciascuno con diverse curvature, e i percorsi di istruzione tecnica in “Meccanica” e “Informatica.

L'intervento è rivolto a coloro che sono interessati a sperimentare nuovi percorsi integrati.

REGIONE: Piemonte

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 4 TORINO "ADRIANO OLIVETTI"

TITOLO DEL PANEL

La formazione in ICT dei docenti nel sistema dell'istruzione degli adulti. Verso un sistema integrato di risorse e servizi

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

1 ora

RELATORI

Elena Gobbi (CPIA 4 Torino "Adriano OLIVETTI" - Rete ICT IdA) - Sabrina Machetti (Università per Stranieri di Siena - Associazione CLIQ)

ABSTRACT

Il contributo ha lo scopo di illustrare i contenuti e gli obiettivi di un progetto di ricerca e formazione destinato agli insegnanti impegnati nei percorsi di formazione linguistica di adulti stranieri, inseriti nei percorsi di istruzione pubblica proposti tramite la rete dei CPIA.

Il percorso si sviluppa tramite la collaborazione tra la Rete di scopo nazionale ICT IdA (https://cpiadigitale.it/rete-ict-ida/) e l'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (http://www.associazionecliq.it). Di tale collaborazione il contributo descrive le caratteristiche e le finalità, per poi soffermarsi sulle singole attività.

Tra queste, il contributo prende in esame quella legata alla realizzazione di una survey volta a rilevare i bisogni formativi degli insegnanti sulla didattica dell'alfabetizzazione linguistica di base. Della survey, somministrata tramite supporto informatico, il contributo illustra la struttura, le aree di indagine e la declinazione di temi e indirizzi formativi. Viene inoltre presentata la metodologia di analisi dei dati raccolti, da cui deriva la proposta, sulla scia di quanto realizzato in altri progetti di interesse internazionale (si veda, ad esempio, quanto realizzato entro il progetto TALE: https://taleproject.eu) di moduli formativi. Tali moduli, in particolar modo relativi alla valutazione delle competenze linguistiche (anche nella prospettiva delle nuove tecnologie), si configurano nel loro essere finalizzati all'elaborazione di Linee Guida nazionali.

REGIONE: Sardegna

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA1 Cagliari

TITOLO DEL PANEL

L'ESERCIZIO IN PIÚ. QUADERNO DI GRAMMATICA PER STUDENTI DEI CPIA

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

2 ore

RELATORI

Brunetti Maddalena - Lucia Vacca

ABSTRACT

Un esercizio in più. Un prontuario che non sostituisce, ma integra il libro di testo usato in classe quando il docente ha bisogno di focalizzare l'attenzione degli studenti su un determinato aspetto della grammatica. Uno strumento utile per la fase di consolidamento, quando è necessario verificare se una regola è stata acquisita, mettendo all'angolo la spiegazione teorica. Questo offre il volume elaborato dal Cpia 1 Karalis di Cagliari con la Cooperativa Logogenia® Onlus. Un libro originale perché applica gli strumenti della Logogenia® - metodo nato per gli studenti sordi – agli esercizi per gli alunni dei Cpia.

REGIONE: Sicilia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA CATANIA 2

TITOLO DEL PANEL

L'ACCOGLIENZA FINALIZZATA ANCHE AI PERCORSI PROFESSIONALI E AGLI AVVISI REGIONALI NEL CPIA CATANIA 2

TEMATICA

Istruzione in carcere, formazione professionale ed avvisi regionali

DURATA

2 ore

RELATORI

CALVAGNO - DI LEGAMI

ABSTRACT

Come ben sappiamo, gli adulti, i giovani e gli stranieri che arrivano al CPIA sono un pubblico assai eterogeneo, che porta esperienze, esigenze e competenze a loro volta assai differenziate.

Nel nostro piccolo grande mondo, ci si confronta con tutte le vicissitudini ed esigenze dei corsisti come ad esempio i problemi familiari, i rapporti con i centri per l'impiego, problemi di salute, con la dispersione scolastica dei sopra indicati corsisti e non per ultimo la qualificazione degli stessi finalizzata alla ricerca lavorativa.

L'accoglienza e l'orientamento del corsista assume un ruolo importante per la sua esperienza positiva nel CPIA; diventa in tal modo anche un accompagnamento, per guidare il futuro corsista dentro un percorso chiaro e condiviso. In questi termini l'accoglienza, finisce di essere un momento compartimentato, con un inizio e una fine, ma diventerebbe come uno degli elementi fondamentali delle attività del CPIA che accompagna il corsista lungo il percorso formativo e professionalizzante.

La nostra struttura nel corso degli anni è cresciuta sia in termini organizzativi, qualitativi e soprattutto nell'ampliamento dell'offerta formativa in affiancamento ai percorsi curriculari tipici del CPIA ed in prosecuzione ad essi.

Oggi più di ieri, colui o colei che volesse costruirsi un profilo qualificato e competitivo nel mondo del lavoro può trovare nella nostra struttura varie ed interessanti opzioni in cui inserirsi con passione e professionalità.

Agli alunni del secondo periodo del II PD offre oltre ai percorsi ordinamentali un ampliamento dell'offerta formativa finalizzata anche all'acquisizione di una qualifica regionale del "repertorio delle qualificazioni" della Regione Sicilia che annualmente si aggiorna in base alla richiesta dei profili professionali maggiormente richiesti dal territorio. In riferimento all'istruzione e formazione professionale sulla base di un protocollo specifico tra il CPIA e la Struttura Penitenziaria, si è appena conclusa la prima annualità del corso di Operatore Agricolo e a breve partirà un altro percorso.

Per gli alunni del CPIA iscritti ai percorsi si è appena conclusa la seconda annualità di op. della ristorazione e op. del benessere-acconciatura e verrà avviata con il nuovo anno scolastico la terza annualità.

In riferimento agli avvisi regionali, si sono già conclusi due progetti (avv. 19 e avv. 30) che hanno coinvolto rispettivamente giovani adulti inseriti nell'area penale esterna e donne vittime di tratta e di violenza domestica.

E' stato avviato il progetto PON - PIU'supreme della regione Sicilia - Uff. Spec Migrazione che sta coinvolgendo 20 giovani extracomunitari. Il progetto è finalizzato all'acquisizione della qualifica e soprattutto alla lotta contro il caporalato.

La fase dell'orientamento che da alcuni anni scolastici viene messa in atto, richiede docenti qualificati e preparati. E' una fase molto delicata in quanto l'ampliamento dell'offerta formativa professionalizzante é in continua evoluzione e comprende i secondi periodi didattici di tutti i punti d'erogazione compresa la sede carceraria. Tutto ciò è il frutto del lavoro di pianificazione e progettazione a medio e lungo termine del CPIA Catania 2 - Giarre.

_____

REGIONE: Sicilia

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA Alberto Manzi Siracusa

TITOLO DEL PANEL

Lingua dello studio e lingua della sopravvivenza (BICS e CALP, la distinzione di Cummins, abilità comunicative interpersonali di base e competenza linguistica cognitivo-accademica

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

1 ora

RELATORI

Raffaella Musumeci, insegnante, Rosario Allibrio, Insegnante

ABSTRACT

Una distinzione fondamentale introdotta da Cummins, estremamente rilevante ai fini didattici, è quella tra "abilità comunicative interpersonali di base" (BICS = basic interpersonal communication skills) e competenza linguistica cognitivo-accademica (CALP = cognitive academic language proficiency). Un apprendente immigrato che si trova ad essere inserito nella scuola del paese ospite deve nello stesso tempo sviluppare in fretta le due diverse abilità: saper comunicare ogni giorno con gli interlocutori diversi che incontra nella dimensione del "qui e ora" e saper padroneggiare la L2 per poter studiare, apprendere le diverse discipline e i linguaggi specifici e settoriali. Talvolta una padronanza sicura delle abilità comunicative BICS può trarre in inganno e dare l'impressione che gli allievi abbiano acquisito altrettanto bene anche la competenza "accademica-cognitiva".

REGIONE: Toscana

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 PRATO

TITOLO DEL PANEL

Quadri di stucco

TEMATICA

Istruzione in carcere

DURATA

1 ora

RELATORI

Botes Philipp, Dirigente Scolastico CPIA 1 PRATO

Argenziano Elisabetta, Docente coordinatrice dei corsi presso la casa Circondariale di Prato

ABSTRACT

Il panel intende presentare il laboratorio artistico svolto presso la Casa circondariale di Prato che ha portato alla creazione di opere murali, frutto di un percorso compartecipato, volto alla riforma della persona, alla creazione di un clima di equilibrio a partire dalla condivisione e dalla modificazione degli ambienti interni.

Attraverso i quadri dipinti sui muri di un reparto della struttura penitenziaria sarà possibile osservare, secondo una prospettiva pedagogica, un altro aspetto del carcere, fatto di spazi abitati e modi differenti di affrontare un percorso di vita a partire dall'educazione alla bellezza.

REGIONE: Toscana

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 Grosseto

TITOLO DEL PANEL

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ERASMUS+ 2021-1-IT02-KA121-ADU-000004438 Accreditamento USRT 2021/2027e degli esiti delle prime mobilità effettuate.

TEMATICA

Internazionalizzazione dei CPIA in Europa

DURATA

2 ore

RELATORI

Maria Teresa Tronfi - Referente Istruzione degli Adulti - USR Toscana

Giovanni Raimondi - Presidente della Rete Toscana CPIA

Philipp Botes - Dirigente Scolastico CPIA 1 Prato

Rossella Lussone - Docente CPIA 1 Siena

Miriam Mancini - Docente CPIA 1 Grosseto

Viola Bachini - Docente CPIA 1 Lucca

Valentina Verzé - Docente CPIA 2 Firenze

Maddalena Galluccio - Docente CPIA 1 Arezzo

Ivan Pucci - CPIA 1 Prato

Agnese Buti - CPIA 2 Firenze

Giulio Pasquali- CPIA 1 Lucca

ABSTRACT

Il progetto, mirato ad una effettiva internazionalizzazione dei CPIA in Europa, prevede la costituzione di un consorzio mobile, composto per i primi due anni da tutti i CPIA della Toscana e, dal terzo anno, formato da alcuni CPIA e parte degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado ad essi collegati.

Di seguito gli obiettivi prefissati:

- Promuovere processi di miglioramento per accogliere e orientare gli studenti al fine di sviluppare un'istruzione più inclusiva grazie alla formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti

- Potenziare la formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti per il miglioramento della strutturazione delle UDA nella FAD.

- Implementare la formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti per migliorare la qualità dell'insegnamento degli adulti.

Alle attività di mobilità è collegato anche un piano formativo con incontri online sulle tematiche dell'istruzione degli adulti e delle politiche europee; gli incontri sono registrati e accessibili nella classe virtuale "Formarsi per l'Europa" sulla piattaforma Weschool.

_____

REGIONE: Umbria

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA 1 Perugia

TITOLO DEL PANEL

PRO.SPE.RA. 2017/2022 - Progetto sperimentale per il raccordo tra i percorsi di I e II livello. Stato dell'arte e prospettive future.

TEMATICA

Progetto per il raccordo tra i percorsi di I e II livello.

DURATA

2 ore

RELATORI

Prof. Mauro Francia, Prof.ssa Alessandra Tiroli

ABSTRACT

Progetto PRO.SPE.RA. Sono stati creati percorsi misti integrati basati sulla progettazione comune di UDA. Una Commissione, composta da docenti del CPIA e dei II livelli, elabora il PFI collegando le competenze in uscita del II Periodo del Primo Livello con quelle delle materie di indirizzo generale del periodo A del II Livello. Il progetto, al quale hanno aderito negli anni sempre più scuole, ha portato alla nascita di una Rete Provinciale composta da 11 Istituti Professionali, Tecnici e Licei con un'offerta formativa che permette ai corsisti di scegliere tra 15 diversi indirizzi.

REGIONE: Umbria

DENOMINAZIONE DEL CPIA: Istituto Omnicomprensivo IPSIA S. Pertini CPIA Terni 1

TITOLO DEL PANEL

La Didattica Osmotica dal Carcere verso la Città- Come realizzare percorsi di apprendimento multilinguistici che coinvolgono un'intera città

TEMATICA

Istruzione in carcere

DURATA

2 ore

RELATORI

Maria Laura Fagiani (docente CPIA) Claudia Cianca (docente del secondo livello IPSIA) Vincenza Depretis (Docente CPIA)

ABSTRACT

Tramite lo sviluppo di un percorso lento ma costante che dura ormai da 10 anni, il CPIA di Terni è riuscito a far collaborare gli studenti "ristretti" prima con gli studenti della scuola IPSIA del mattino per poi allargare il target agli adolescenti del CPIA e della Rete Territoriale.

L'obiettivo iniziale, che prevedeva lo scambio epistolare su determinati temi, si è ampliato durante la pandemia, arrivando tramite l'incrocio di diversi linguaggi alla creazione di video e percorsi poetico/teatrali che hanno visto gli studenti del carcere diventare protagonisti in città.

REGIONE: Veneto

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA A. Manzi di Treviso

TITOLO DEL PANEL

Il potenziamento delle opportunità formative e di occupabilità della popolazione adulta attraverso il sistema di reti territoriali del CPIA di Treviso

TEMATICA

Istruzione in carcere, opportunità formative e di occupabilità

DURATA

1 ora

RELATORI

BUSATTO MICHELA - DIRIGENTE SCOLASTICO, CAVALLARO NADIA - DOCENTE VICARIO, BONETTI MARIACONCETTA - COORDINATORE ISTITUTO PENALE MINORILE, ROMA PAOLA - PRESIDENTE CONFERENZA DEI SINDACI PROVINCIA DI TREVISO

ABSTRACT

Nel corso dell'ultimo anno il CPIA di Treviso ha tirato le somme di una molteplicità di azioni messe in cantiere per aumentare le opportunità formative e di occupabilità dell'utenza adulta attraverso una serie di accordi che mirano a colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni e a consolidare i rapporti con gli enti che a livello locale rappresentano il sistema istituzionale, scolastico, formativo, dei servizi al lavoro, della formazione superiore e della rappresentanza delle imprese, arrivando alla costituzione di un articolato sistema di accordi e reti territoriali.

_____

REGIONE: Veneto

DENOMINAZIONE DEL CPIA: CPIA VENEZIA

TITOLO DEL PANEL

"Guarda … mi racconto": laboratorio di narrazione e espressione del sé attraverso la tecnica del fotolinguaggio. Il progetto dell'Università Ca' Foscari al CpiA di Venezia.

TEMATICA

Apprendimento della lingua italiana nel contesto dei CPIA

DURATA

2 ore

RELATORI

Orlando Roberta, docente di inglese CPIA Venezia, coordinatrice della sede di Venezia Centro Storico

Eventuali interventi delle altre curatrici del progetto:

Banzato Monica, Professoressa Associata - Pedagogia Sperimentale, Università Ca' Foscari

Coin Francesca, Teacher assistant senior, Università Ca' Foscari

Milani Luciana, esperta esterna, già coordinatrice della sede di Venezia

ABSTRACT

Ideato dal Dip. Studi Linguistici Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari, in collaborazione con le docenti del CPIA di Venezia Centro Storico, e rivolto agli studenti dei corsi di 1° livello, in 4 edizioni, di cui 2 online, il progetto ha proposto tecniche didattiche e di apprendimento innovative che usano la fotografia per stimolare la creatività e la capacità espressivo-narrativa in L2, oltre che per aumentare l'autostima e l'agency degli studenti, favorendo dialogo e integrazione.